

Nuova Tac per la Radiologia. Grazie a Valtrompiacuore



Scritto da [Fabio Zizzo](#) il 12 gennaio 2014 e pubblicato in [Gardone](#), [Top News](#), [Valtrompia e Lumezzane](#).

Puoi seguire tutte le repliche attraverso il nostro [RSS 2.0](#).

Puoi saltare alla fine e pubblicare la tua risposta. I ping sono al momento disabilitati.

GARDONE - Nuova Tac all'ospedale di Gardone Valtrompia. Ieri nel presidio sanitario di via Giovanni XXIII, alla presenza di numerose autorità mediche e istituzionali con il cardinale bresciano (di origini camune) Giovan Battista Re, si è svolta la cerimonia di inaugurazione con cui l'associazione Valtrompiacuore ha donato il nuovo macchinario al reparto di Radiologia diretto da Maria Rosa Cristinelli. Si tratta di una Tac a 16 strati, dotata di alte tecnologie, che aumenterà il servizio di controllo sui pazienti grazie anche all'altra Tac già attiva e che rimarrà in dotazione. Al taglio del nastro sono intervenuti il commissario straordinario degli Spedali Civili di Brescia Ezio Belleri con il direttore sanitario Ermanna Derelli, il presidente di Valtrompiacuore Mario Mari, l'assessore provinciale Aristide Peli e il presidente della Comunità montana della Valtrompia Bruno Bettinsoli.



Il segreto del nuovo dono fatto proprio dall'associazione grazie al sostegno di trentuno sodalizi, imprenditori e gruppi volontari è il continuo legame tra il territorio e il "suo" ospedale. Il commissario Belleri, infatti, ha sottolineato come l'imprenditoria valtrumplina sia nota per la sua generosità a favore del territorio e delle sue esigenze. La nuova Tac sarà usata per rispondere alle richieste dei pazienti della zona, di cui le statistiche dicono essere affetti da malattie oncologiche da curare e che trova spazio appunto nella nuova attrezzatura. Il campo di applicazione tipico della Tac donata ieri è l'indagine sulle cause delle patologie che affliggono i triumplini e il fatto che si associ a quella già esistente aiuta a erogare più servizi e rivolgersi, quindi, a una popolazione maggiore. Tra i trentuno benefattori che hanno permesso l'acquisto del mezzo, del valore commerciale di 300 mila euro, ci sono aziende locali, istituti di credito e gruppi imprenditoriali che rispondono ai 901 soci (il cardinale Giovan Battista Re ha ricevuto la targa di nuovo socio onorario) e che dal 2007, quando è stata fondata Valtrompiacuore, hanno aperto una collaborazione sempre più fitta con l'ospedale.



Il primo macchinario, un ecocardiografo, era stato donato proprio al momento della nascita del sodalizio. Il rapporto tra il gruppo di Mario Mari e il nosocomio di via Giovanni XXIII andrà avanti, ma l'associazione non è impegnata solo su questo fronte, anche sulla campagna di prevenzione delle malattie. Diretti interessati sono gli studenti delle scuole medie che l'anno scorso e il prossimo anno scolastico saranno impegnati a seguire nuove lezioni ed esempi sui casi cardiovascolari. La cerimonia è stata anche l'occasione per parlare del futuro dell'ospedale dopo la riforma regionale che sta sondando il terreno sui servizi e presidi e la loro dipendenza. Come ha commentato il commissario straordinario Belleri, il presidio gardonese non avrà problemi sotto la direzione degli Spedali Civili. Su un altro fronte, quello del Pronto soccorso e la sua ristrutturazione, di cui abbiamo scritto in passato, il 20 gennaio inizieranno i lavori per 1,5 milioni di euro finanziati dalla Regione Lombardia e che tra sei mesi doneranno un look diverso al settore e una nuova organizzazione, più funzionale, per i pazienti.